Camera di Commercio
Lecce

Area II - Servizi Amministrativi per le Imprese

BOLLETTINO N. 3 - ANNO 2015

1. Registro nazionale e sezione speciale "Alternanza scuola-lavoro"

L'art. 1, comma 41 della legge n. 107/2015 ha istituito a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 presso le Camere di Commercio il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.

Il Registro è composto da:

- **un'area aperta e consultabile gratuitamente, in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati** disponibili a svolgere i percorsi di alternanza, il numero massimo degli studenti ammissibili nonché i periodi dell'anno in cui è possibile svolgere l'attività di alternanza;

- **una sezione speciale del registro delle imprese** di cui all'articolo 2188 del codice civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola-lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci e agli altri collaboratori, al fatturato, al patrimonio netto, al sito internet e ai rapporti con gli altri operatori della filiera delle imprese che attivano percorsi di alternanza.

2. PMI innovative – Certificazione del bilancio

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3682/C del 03/09/2015, ha inteso chiarire alcuni dubbi in merito alla disposizione che richiede, come requisito essenziale delle PMI innovative "la certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili" (art. 4, comma 1, lett. b) del D.L. n. 3/2015, convertito dalla L. n. 33/2015).

La circolare risponde a diverse problematiche:
1) tutte le PMI innovative sono da annoverare tra le imprese soggette alla certificazione del bilancio, e tale certificazione deve essere effettuata da un revisore o da una società di revisione, iscritta nell'apposito albo;
2) la certificazione del bilancio deve essere articolata in tre paragrafi, redatta sotto forma di nota indirizzata all'assemblea dei soci e firmata dal revisore responsabile;
3) la certificazione del bilancio è elemento essenziale in fase di iscrizione nella sezione speciale e deve permanere per tutta la durata dell'iscrizione stessa;

4) uno degli elementi che distingue la PMI innovativa rispetto alla Start-up consiste nella necessaria attività della società antecedentemente l'iscrizione della medesima nella sezione speciale del Registro delle imprese. Ne consegue che la società deve disporre di un bilancio e che tale bilancio deve essere certificato.

5) Infine, si chiarisce che la firma digitale con cui bisogna firmare i documenti da inviare telematicamente deve essere necessariamente quella del legale rappresentante della società, trattandosi di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di autocertificazioni, rese sotto la propria responsabilità, a norma dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000.

3. Modulistica registro imprese e rea – nuove specifiche tecniche dal 15 settembre 2015

Con decorrenza dal 15 settembre 2015, per l'invio delle pratiche al Registro delle Imprese/Rea, dovranno essere utilizzati programmi realizzati sulla base delle specifiche tecniche approvate con il decreto direttoriale del 22 giugno 2015.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con tale decreto ha approvato le modifiche alle specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici per la compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'Ufficio del Registro delle imprese/Rea, per via telematica o su supporto informatico.
Dal 15 settembre 2015 le pratiche da inoltrare telematicamente al Registro delle imprese/Rea dovranno essere predisposte con gli strumenti software (Starweb, Fedra, programmi compatibili) aggiornati alle nuove specifiche tecniche.
Da tale data **non** verranno più accettate pratiche predisposte ricorrendo a programmi realizzati sulla base delle specifiche tecniche approvate con precedenti decreti ministeriali.

4. Pratiche SUAP

Da un recente report pubblicato da Unioncamere, **la Puglia risulta essere la terza regione per numero di pratiche SUAP presentate telematicamente**, tramite applicativo camerale accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it

La classifica è guidata dal Veneto, a cui segue la Lombardia e quindi la Puglia con ben 8.700 pratiche online gestite nel 2015, alla data del 31 agosto.
Particolare rilevanza assume in questo contesto il ruolo svolto dalla Camera di Commercio di Lecce, quale punto di riferimento e di supporto per gli 89 SUAP (su un totale di 97 Comuni) che hanno optato per l'utilizzo dell'applicativo informatico gestito dal sistema camerale, considerando che nella sola provincia di Lecce, nello stesso periodo, sono state veicolate 6.879 pratiche SUAP telematiche (pari al 79% del totale regionale).
Il modello di SUAP telematico proposto dal sistema camerale è uno strumento ormai consolidato di reale semplificazione della vita dell'imprenditore, rappresentando quel punto singolo di contatto (PSC) previsto dalla Direttiva 2006/123/CE (c.d. "direttiva servizi"). Tramite l'applicativo camerale è possibile inoltre compilare on-line una modulistica unica ed uniforme a livello regionale, monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento del procedimento, dialogare a mezzo PEC con il SUAP e ricevere reale certezza sui tempi delle istruttorie, trasparenza sui dati, uniformità tra i comportamenti delle PP.AA. coinvolte nel procedimento.